

CAMB/2020/50 del 16 novembre 2020

CONSIGLIO D'AMBITO

Oggetto: Approvazione delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per il bacino tariffario di Ferrara gestito da CADF S.p.A.

IL PRESIDENTE
F.to Assessore Francesca Lucchi

CAMB/2020/50

CONSIGLIO D'AMBITO

L'anno 2020 il giorno 16 del mese di novembre alle ore 14.30 il Consiglio d'Ambito, convocato con lettera prot. PG.AT/2020/0008145 del 11/11/2020, si è riunito mediante videoconferenza. Sono presenti i Sig.ri:

		ENTE			P/A
1	Baio Elena	Comune di Piacenza	PC	Vice Sindaco	P
2	Trevisan Marco	Comune di Salsomaggiore Terme	PR	Consigliere	A
3	Bonvicini Carlotta	Comune di Reggio Emilia	RE	Assessore	P
4	Costi Maria	Comune di Formigine	MO	Sindaco	P
5	Muzic Claudia	Comune di Argelato	BO	Sindaco	P
6	Balboni Alessandro	Comune di Ferrara	FE	Assessore	A
7	Pula Paola	Comune di Conselice	RA	Sindaco	P
8	Lucchi Francesca	Comune di Cesena	FC	Assessore	P
9	Brasini Gianluca	Comune di Rimini	RN	Assessore	P

Il Presidente Francesca Lucchi invita il Consiglio a deliberare sul seguente ordine del giorno.

Oggetto: Approvazione delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per il bacino tariffario di Ferrara gestito da CADF S.p.A.

Visti:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 23 dicembre 2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente”;
- la deliberazione ARERA 27 dicembre 2019, 580/2019/R/IDR, recante “Approvazione del metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio MTI – 3”;
- la deliberazione ARERA 12 marzo 2020 59/2020/R/com recante “Differimento dei termini previsti dalla regolazione per i servizi ambientali ed energetici e prime disposizioni in materia di qualità alla luce dell’emergenza da COVID-19”;
- la deliberazione ARERA 23 giugno 2020 235/2020/R/idr recante “Adozione di misure urgenti nel servizio idrico integrato, alla luce dell’emergenza da COVID-19”;
- la determina ARERA 29 giugno 2020 1/2020 – DSID recante “Definizione delle procedure per la raccolta dei dati tecnici e tariffari, nonché degli schemi tipo per la relazione di accompagnamento al programma degli interventi e alla predisposizione tariffaria per il terzo periodo regolatorio 2020-2023, ai sensi delle deliberazioni 917/2017/R/idr, 580/2019/R/idr e 235/2020/R/idr”;

considerato che:

- con deliberazione 580/2019/R/IDR, l'Autorità ha approvato il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (di seguito MTI3) per gli anni 2020, 2021, 2022, 2023 definendo, nell'Allegato A alla medesima deliberazione, le regole e i criteri in conformità dei quali devono essere effettuati "la determinazione delle componenti di costo (...) e l'aggiornamento delle tariffe applicate";
- il comma 4.1 della succitata deliberazione stabilisce che la regolazione per schemi regolatori declinata nel relativo Allegato A, sia applicata attraverso la definizione di uno specifico schema, corrispondente all'insieme degli atti necessari alla manovra tariffaria, individuando nell'Ente di governo dell'ambito (di seguito EGA) il soggetto competente alla predisposizione di tali atti ed alla relativa adozione, da proporre all'Autorità ai fini della rispettiva approvazione;
- in particolare il comma 4.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR prevede che lo specifico schema regolatorio sia composto dai seguenti atti:
 - il Programma degli Interventi (PdI) - di cui il Piano delle Opere Strategiche (POS), costituisce parte integrante e sostanziale - che specifichi le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2020-2023, distinguendo le opere strategiche dettagliate nel citato POS dagli altri interventi e riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dall'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;
 - il Piano Economico-Finanziario (PEF), costituito dal Piano tariffario, dal Conto economico, dal Rendiconto finanziario e dallo Stato patrimoniale, redatti coerentemente con i criteri di cui all'Allegato A, che prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario e del vincolo ai ricavi del gestore;
 - la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento;
- i commi 5.1 e 5.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR stabiliscono che la tariffa sia predisposta in applicazione delle regole definite nell'Allegato A della medesima deliberazione e che la determinazione delle tariffe per l'anno 2020 si basi sulle informazioni già inviate nell'ambito dei procedimenti di raccolta dati disposti contestualmente alla deliberazione 918/2017/R/IDR, da aggiornare con i dati di bilancio relativi all'anno 2018 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile.
Per ciò che riguarda invece la determinazione delle tariffe per gli anni 2021, 2022 e 2023, in sede di prima approvazione all'inizio del relativo periodo regolatorio, il comma 5.2 stabilisce in particolare che i dati da utilizzare devono essere aggiornati con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all'anno 2019 o, in mancanza, con quelli dell'ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un dato stimato.
In caso di utilizzo di dati preconsuntivi 2019 o, in mancanza, di quelli dell'ultimo bilancio disponibile, lo stesso comma prevede in sede di aggiornamento biennale, il riallineamento di tutte le componenti tariffarie ai rispettivi dati di bilancio 2019;
- i dati raccolti nell'ambito dei procedimenti disposti contestualmente alla deliberazione 918/2017/R/IDR di aggiornamento del MTI2 hanno riguardato gli aspetti economico-

tariffari relativi agli esercizi 2016 e 2017. Rispetto a quest'ultima annualità, la maggior parte dei gestori aveva fornito dati preconsuntivi e in alcuni casi, in mancanza del dato preconsuntivo, erano stati utilizzati i valori di bilancio 2016: in tale sede pertanto l'Agenzia ha proceduto al riallineamento delle componenti tariffarie attraverso i dati consuntivi di bilancio 2017;

- il comma 5.3 della deliberazione 580/2019/R/IDR precisa che il PEF deve essere adottato dall'EGA con proprio atto deliberativo di approvazione e che ai fini della rispettiva approvazione da parte dell'ARERA, l'Ente d'Ambito trasmette all'Autorità il predetto schema regolatorio corredato da una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata, l'atto o gli atti deliberativi di approvazione della tariffa e dell'aggiornamento del PEF, l'aggiornamento, ai sensi del summenzionato comma 5.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità e la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta dal MTI3;
- la determina ARERA n.1 del 29 giugno 2020 dispone che la trasmissione delle predisposizioni tariffarie per il periodo 2020-2023, degli atti e dei dati previsti dalla deliberazione 580/2019/R/IDR avvenga tramite apposita procedura resa disponibile via extranet, con compilazione di maschere web e caricamento di moduli reperibili sul sito, nonché degli ulteriori atti e informazioni richiesti. Per l'adempimento di tali obblighi il medesimo provvedimento aveva individuato il termine del 31 luglio 2020;
- la determina definisce un insieme di documenti/prospetti recanti le indicazioni di tutti i dati e le informazioni che devono essere trasmesse tramite la procedura informatizzata di cui al precedente punto. In particolare il provvedimento individua: il file di raccolta di tutti i dati economici, patrimoniali, tariffari e di pianificazione e stato di avanzamento degli investimenti necessari per la predisposizione tariffaria (cosiddetto file RDT2020 reso disponibile in versione preview già nel mese di Aprile) recante anche lo schema di piano economico finanziario; lo schema tipo di relazione di accompagnamento relativo agli obiettivi di qualità per il biennio 2020-2021, al programma degli interventi ed al piano delle opere strategiche; lo schema tipo di relazione di accompagnamento della predisposizione tariffaria che dettaglia i contenuti minimi e il relativo ordine espositivo;

dato atto che:

- per l'allineamento delle componenti tariffarie attraverso i dati consuntivi di bilancio 2017 per le motivazioni sopra evidenziate, l'Agenzia con comunicazione agli atti con protocollo Prot. PG.AT n.5494 del 29 agosto 2019 ha richiesto ai gestori la trasmissione di tutti i dati economici, tariffari, patrimoniali consuntivi di bilancio relativi al 2017, attraverso la compilazione di apposite modulistiche di raccolta dati;
- in ottemperanza alle disposizioni di cui ai succitati commi 5.1 e 5.2 della deliberazione 580/2019/R/IDR l'Agenzia, con comunicazione agli atti con protocollo Prot. PG.AT n.6093 del 25 settembre 2019, ha richiesto ai gestori la trasmissione di tutti i dati economici, tariffari, patrimoniali consuntivi di bilancio relativi al 2018 e preconsuntivi relativi al 2019, attraverso la compilazione di apposite modulistiche di raccolta dati;
- la struttura tecnica dell'Agenzia ha richiesto ai gestori di procedere alla compilazione della modulistica predisposta dall'Autorità relativamente al programma degli interventi (di seguito PDI) per il periodo 2020-2023 ed al piano delle opere strategiche (di seguito POS) nonché agli obiettivi di qualità tecnica (RQTI) e contrattuale (RQTC) per gli anni 2020-2021;

preso atto che il gestore CADF S.p.A. (di seguito CADF) ha fornito le informazioni richieste come di seguito indicato:

- con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.8159 del 18 dicembre 2019 il gestore ha confermato che i dati economici e tariffari consuntivi riferiti all'esercizio 2017 sono i medesimi trasmessi come preconsuntivi nella precedente manovra tariffaria;
- con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.4108 del 04 giugno 2020 sono stati trasmessi i seguenti dati consuntivi riferiti all'esercizio 2018, contenuti nel file "CADF_Raccolta_dati_2018_Consuntivi_Integr_.xls": dati tecnici e patrimoniali, il dettaglio dei costi di energia elettrica, il prospetto ModCo e il relativo bilancio di verifica, i costi aggiornabili, i corrispettivi per infrastrutture di terzi, i ricavi tariffari civili, la stratificazione degli investimenti e il dettaglio delle immobilizzazioni in corso (LIC), la stratificazione dei contributi a fondo perduto (di seguito CFP), il piano di ammortamento dei mutui in capo al gestore, i costi complessivi consuntivi sostenuti per la gestione delle acque meteoriche a valere sulla componente tariffaria OP_{NEW}, il dettaglio dei sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi (anche relativi all'annualità 2017);
- con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.4942 del 10 giugno 2020 sono stati trasmessi i seguenti dati consuntivi 2018: il Bilancio 2018 e la relativa nota di commento ai CAS Unbundling, il libro cespiti, le fatture degli scambi all'ingrosso, il dettaglio dei costi aggiornabili (canoni di concessione per le derivazioni, i contributi ai consorzi di bonifica), il dettaglio dei costi consuntivi sostenuti per la gestione delle acque meteoriche, le contabili di versamento relative alle componenti UI1, UI2, UI3;
- con comunicazione agli atti con prot. PG.AT.4942 del 06 luglio 2020 sono stati trasmessi i dati preconsuntivi 2019 relativi ai dati tecnici e patrimoniali, al conto economico e al bilancio di verifica, ai corrispettivi per infrastrutture di terzi, ai ricavi tariffari civili, alla stratificazione degli investimenti, al dettaglio delle immobilizzazioni in corso (LIC), ai CFP, agli scambi all'ingrosso, al bonus sociale idrico;
- con comunicazioni agli atti prot. PG.AT.5161, prot. PG.AT.5162 e prot. PG.AT.5169 del 15 luglio 2020 sono stati trasmessi i seguenti dati preconsuntivi 2019: le contabili di versamento delle componenti UI1, UI2, UI3, il dettaglio dei costi aggiornabili, la relazione di gestione al 31.12.2019, il libro cespiti, il dettaglio dei costi sostenuti per la gestione delle acque meteoriche a valere sulla componente tariffaria OP_{NEW}, il dettaglio dei costi sostenuti per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi;
- a seguito della valutazione della predetta documentazione, con comunicazioni per le vie brevi, l'Agenzia ha formulato chiarimenti e integrazioni con particolare riferimento alla redazione del PdI-cronoprogramma investimenti ed elenco cespiti dismessi a cui il gestore ha risposto, durante i successivi mesi da agosto a ottobre inoltrato, fornendo i chiarimenti e la documentazione richiesta;

considerato che:

- oltre ai dati consuntivi di bilancio 2018 e preconsuntivi 2019, sono stati oggetto di istruttoria i dati consuntivi di bilancio relativi all'annualità 2017 per le sole componenti costo all'ingrosso e contributo versato all'Autorità (recepiti nella precedente manovra tariffaria in forma pre-consuntiva), finalizzata anche alla individuazione e determinazione delle rispettive partite di conguaglio delle quali si è tenuto conto, qualora a vantaggio dell'utenza, nel computo delle tariffe oggetto della presente approvazione;

- la documentazione trasmessa dal gestore, sia in riferimento agli aspetti economico-tariffari che in riferimento al programma degli investimenti, è stata oggetto di una complessa attività di valutazione posta in essere dall’Agenzia, anche in contraddittorio con il medesimo soggetto gestore;

rilevato che, in considerazione dei tempi di trasmissione del materiale documentale come sopra evidenziato e della conseguente necessità di procedere alla relativa valutazione ed elaborazione anche in contraddittorio con il gestore, l’Agenzia non è stata in grado di perfezionare la procedura di approvazione della proposta tariffaria entro la scadenza del 31 luglio 2020;

considerato che nella manovra di aggiornamento tariffario per il biennio 2018-2019 del gestore CADF:

- era stato confermato il riconoscimento ex-ante di maggiori costi operativi endogeni, già richiesti per le annualità 2016 e 2017, riconducibili alla gestione delle acque meteoriche in attuazione della delibera dell’Agenzia CAMB n. 69 del 21 dicembre 2015, a valere sulla componente OP_{NEW} (di seguito *Istanza acque meteo*), per un importo di 83.027€ annui;
- l’istanza inizialmente presentata a partire dal 2018 per il riconoscimento ex-ante di costi aggiuntivi riconducibili alla gestione della qualità tecnica a valere sulla componente Opex_{QT}, è stata ritirata a seguito degli approfondimenti svolti nell’ambito delle verifiche istruttorie dell’Autorità;

dato atto che a seguito della trasmissione dei costi consuntivi 2018-2019 sostenuti per la gestione delle acque meteoriche, risultati superiori in entrambe le annualità all’importo previsto di 83.027€ annui, è stato confermato detto importo anche per il periodo 2020-2023:

ritenuto pertanto di mantenere gli obblighi introdotti dall’Agenzia con i rispettivi provvedimenti di approvazione tariffaria, di rilevazione a consuntivo dei costi riconducibili all’istanza acque meteo sopra menzionata, attraverso la tenuta di apposita contabilità separata, ai fini della verifica ed eventuale conguaglio degli importi stimati, in sede di aggiornamento tariffario delle tariffe 2022 e 2023;

considerato che:

- con deliberazione CAMB 45 del 29.05.2018 l’Agenzia ha approvato il “Regolamento per la gestione in fase di prima applicazione del bonus idrico integrativo locale da riconoscere agli utenti domestici residenti del servizio idrico integrato in condizioni di disagio economico sociale”;
- ai fini dell’attuazione del predetto regolamento, nella presente predisposizione tariffaria la componente OP_{social}, per le annualità 2018 e 2019 è stata quantificata in misura corrispondente, rispettivamente, al 75% ed al 100% della quota FoNI destinata al finanziamento delle agevolazioni tariffarie a carattere sociale di cui alla Delibera dell’Agenzia CAMB n.40/2016, come di seguito evidenziato:

	2018	2019
CADF	75.000,00 €	100.000,00 €

- per contenere gli effetti degli OPsocial sulle tariffe, la quota di FoNI derivante da AMM_{FONI} a valere sulle tariffe 2018 e 2019 è stata ridotta di pari importo;
- la rendicontazione per il biennio 2018-2019 relativa al bonus idrico integrativo ha evidenziato una spesa effettiva largamente inferiore ai valori riportati in tabella;
- ai sensi del comma 27.1 dell'Allegato A della delibera ARERA 580/2019/R/IDR, che disciplina il calcolo delle componenti a conguaglio, è previsto che per ciascuno degli anni $a = \{2020, 2021\}$, l'Ente di governo dell'ambito ha la facoltà di destinare ad agevolazioni ulteriori (in favore dei soggetti maggiormente colpiti dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19), rispetto a quelle minime previste dalla regolazione, l'eventuale scostamento tra la quantificazione della componente OPsocial relativa agli anni 2018 e 2019 e l'importo effettivamente impiegato nelle medesime annualità per l'erogazione del bonus idrico integrativo agli aventi diritto;
- nella presente predisposizione tariffaria la componente OPsocial per le annualità 2021, 2022, 2023 è stata assunta costante e di importo corrispondente al valore della medesima componente recepito nel VRG2019; è stata inoltre mantenuta la detrazione annuale a valere sulla componente AMMFONI di importo pari agli OPsocial;

rilevato che:

- in considerazione di quanto sopra evidenziato, l'Agenzia ritiene che all'erogazione del bonus idrico integrativo per l'annualità 2020 sia opportuno fare fronte attraverso i residui non spesi della componente Op_{social} relativa agli anni 2018 e 2019, già disponibili e accantonati dai gestori del servizio idrico;
- rispetto alla possibilità di attivare ulteriori agevolazioni in favore dei soggetti maggiormente colpiti dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 l'Agenzia ritiene che tale valutazione debba svolgersi anche in relazione al decorso della pandemia da Covid-19 nei mesi a venire, tenuto conto della riapertura delle scuole, del rientro in sede di buona parte dei lavoratori e dell'avanzare delle stagioni più fredde che comportano un maggiore stazionamento in ambienti riscaldati e meno arieggiati. Essendo ad oggi imprevedibile lo sviluppo del virus e delle conseguenti misure emergenziali che il Governo e gli enti preposti potrebbero assumere nei mesi per contrastarne e mitigarne la diffusione e i relativi impatti socio-economici, non potendo pertanto escludere a priori l'avvento di lockdown anche solo intermittenti, si ritiene che ad oggi l'approccio più cautelativo sia quello di non conguagliare la componente $RC_{OPsocial}$ per il biennio 2018-2019 e di trattenerla temporaneamente per il biennio successivo 2020-2021, al fine di riservarla in corso d'anno per misure di sostegno alla popolazione maggiormente colpita dalla pandemia con l'impegno di rendicontarne a consuntivo l'effettivo utilizzo in tale biennio e conguagliarne il valore residuo in sede di aggiornamento 2022-2023;
- l'Agenzia pertanto al momento non ha previsto agevolazioni e/o misure ulteriori in favore dei soggetti maggiormente colpiti dagli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: non esclude tuttavia la possibilità di definirle e introdurle nel corso del biennio 2020-2021, in funzione di quello che sarà lo sviluppo della pandemia e del relativo contesto economico, prevedendone la copertura economica attraverso i residui della componente OP_{social} per il biennio 2018-2019;

dato atto che:

- l'articolo 36.3 del MTI-3 stabilisce che la copertura dei premi relativi alla qualità tecnica e contrattuale avviene:
 - a) attraverso un meccanismo perequativo per il quale è stata istituita la componente UI2 - gestito operativamente dalla Cassa per i servizi energetici e ambientali (Csea) - i cui oneri sono posti a carico del conto di cui all'articolo 33 del MTI-2 e ss.mm.ii istituito presso la Csea "per la promozione della qualità dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione";
 - b) attraverso uno strumento allocativo - aggiuntivo rispetto a quello perequativo di cui alla precedente lett. a) - alimentato dalla componente $[(1 + \gamma_i, jOP) * \max\{0; \Delta Opex\}]$ come definita al comma 17.1 del medesimo provvedimento, da versare anch'esso sul conto di cui all'articolo 33 del MTI-2;
- per il gestore CADF la componente $[(1 + \gamma_i, jOP) * \max\{0; \Delta Opex\}]$ è uguale a zero in considerazione del fatto che la componente tariffaria a copertura dei costi operativi endogeni per l'annualità 2016 ($Opex_{end2016}$), è risultata inferiore ai rispettivi costi $Coeff_{2016}$, e pertanto insufficiente a garantire la piena copertura dei costi efficientabili effettivamente sostenuti dal gestore nella medesima annualità;
- per quanto sopra evidenziato, per il gestore CADF non è prevista l'istituzione della quota tariffaria per il recupero della predetta componente;

dato atto che:

- con comunicazione Prot. PG.AT n.5108 del 13 luglio 2020 l'Agenzia ha richiesto ai gestori, nel caso in cui l'applicazione del MTI3 determinasse per il 2020 un incremento delle tariffe rispetto all'anno precedente, la disponibilità ad applicare nel 2020 le stesse tariffe del 2019 (quindi $teta_{2020}=1$) con conseguente recupero nelle annualità successive della quota parte di costi rilevanti nel VRG 2020 non coperta dal teta unitario;
- tale richiesta è da inquadrarsi nell'ambito del contesto generale venutosi a determinare per l'emergenza sanitaria da COVID-19 che, come noto, ha determinato una congiuntura economica estremamente sfavorevole, ha colpito il tessuto sociale dell'intero paese soprattutto nelle sue frange più vulnerabili, amplificando enormemente la platea delle utenze, famiglie e imprese, che necessitano di sostegno e tutela da parte di tutti i settori produttivi;
- i moltiplicatori tariffari del gestore CADF risultanti dall'istruttoria, in assenza di rimodulazione dei conguagli e rinunce a quote di componenti tariffarie, risulterebbero i seguenti: 1,115 per il 2020 (corrispondente a un incremento del + 11,5% rispetto al 2019), 1,154 per il 2021 (+3,5% rispetto al 2020), 1,069 per il 2022 (-7,3% rispetto al 2021), 1,042 per il 2023 (-2,5% rispetto al 2022);
- il gestore CADF si è reso disponibile ad accogliere la predetta richiesta dell'Agenzia accettando l'applicazione di un moltiplicatore tariffario unitario (corrispondente all'assenza di incrementi tariffari) non solo in riferimento all'annualità 2020, ma anche per l'annualità 2021;
- al fine di ottenere $teta_{2020}=teta_{2021}=1$, il gestore ha accettato il recupero in annualità successive al 2021 della componente tariffaria RC (relativa ai conguagli tariffari di pertinenza delle annualità precedenti) e rinunciato al FONI;
- gli importi della componente RC considerati nel computo del VRG per le annualità 2022 e 2023, sono stati determinati ipotizzando un incremento annuo delle tariffe del +7%, fermo restando che le medesime annualità saranno oggetto di aggiornamento tariffario e che in

tale sede il gestore potrà proporre una diversa modulazione degli incrementi tariffari, anche alla luce dell'andamento economico della società nel corso del biennio 2020-2021;

considerato che:

- l'Agenzia ha già provveduto nel corso del 2016 ad adeguare le convenzioni per la regolazione dei rapporti tra Atersir e i gestori del servizio idrico integrato secondo le disposizioni della Delibera AEEGSI (oggi ARERA) n.656/2015;
- il comma 5.3 della deliberazione ARERA 580/2019/R/IDR precisa che il PEF deve essere adottato dall'EGA con proprio atto deliberativo di approvazione e che ai fini della successiva approvazione da parte dell'ARERA, l'Ente d'Ambito trasmette all'Autorità una serie di atti e documenti tra cui la convenzione di gestione contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta dal MTI3;
- l'articolo 2.3 dell'Allegato A del MTI3 ha integrato il testo della convenzione tipo di cui alla deliberazione 656/2015/R/IDR: nello specifico dopo il comma 10.2 dell'Allegato A ha aggiunto il comma 10.3 di seguito esplicitato: *“10.3 Nei casi in cui, nell'ambito del periodo regolatorio pro tempore vigente, non sia possibile valutare compiutamente gli effetti del ricorso alle misure per il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario di cui al precedente comma 10.1, l'adozione delle predette misure avviene contestualmente all'elaborazione di una pianificazione di durata commisurata al ripristino di dette condizioni di equilibrio e composta degli atti e delle informazioni che costituiscono la proposta tariffaria.”*;

ritenuto pertanto di deliberare, con il presente atto, l'applicazione delle previsioni di cui al richiamato comma 10.3 dell'Allegato A alla deliberazione ARERA 656/2015/R/IDR, come modificato dal MTI3, alla gestione in essere disciplinata dalla vigente convenzione per la regolazione dei rapporti tra Atersir e il gestore del servizio idrico integrato CADF;

dato atto che:

- il PDI-cronoprogramma degli investimenti per il territorio della provincia di Ferrara gestito da CADF è stato redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT sulla base del Piano Operativo degli Interventi (POI) precedentemente approvato dal rispettivo Consiglio Locale modificando, in alcuni casi, alcuni importi di interventi già esistenti e/o introducendo nuovi interventi al fine di rispettare gli adempimenti richiesti per l'adeguamento agli standard della RQTI;
- l'approvazione del presente atto costituisce pertanto modifica e integrazione del rispettivo POI approvato dal Consiglio Locale di Ferrara per le annualità 2020-2023;

ritenuto pertanto necessario aggiornare il POI previgente approvato dal Consiglio Locale di Ferrara con le suddette modifiche e integrazioni, dando mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia di predisporre la versione integrata del rispettivo POI;

tenuto conto che:

- ai sensi dell'articolo 4 della Delibera ARERA n.580/2019 e ss.mm.ii, lo schema regolatorio deve essere inclusivo anche dell'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (PEF) che deve essere corredato del piano tariffario, del conto economico, del rendiconto finanziario e dello stato patrimoniale (nuovo prospetto previsto dal MTI-3);

- ARERA ha aggiornato il tool di calcolo per l'aggiornamento dei moltiplicatori tariffari per le annualità del periodo 2020-2023, allegato 1 alla Determina ARERA n. 1/2020-DSID;
- l'Associazione Nazionale Enti d'Ambito (ANEA) ha predisposto un tool di calcolo in grado di quantificare le variabili relative al piano tariffario, il conto economico, il rendiconto di gestione ed allo stato patrimoniale dal 2020 fino al termine della concessione di servizio;

ritenuto quindi opportuno utilizzare il tool predisposto dall'ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per il periodo 2020-2023 ed il tool ANEA per la predisposizione del correlato piano economico finanziario;

dato atto che:

- per il bacino tariffario di competenza del gestore CADF, tenuto conto dell'istruttoria condotta dall'Agenzia in applicazione della delibera ARERA 580/2019/R/idr e ss.mm.ii, è stata prodotta la documentazione di seguito elencata:
 - tabella riepilogativa dei moltiplicatori tariffari 9 da approvare per ciascuna annualità del periodo 2020-2023;
 - vincolo ai ricavi del gestore come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il periodo 2020-2023 e correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
 - tool di calcolo ARERA per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2020-2023 (anche detto file RDT);
 - tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
 - il PdI - cronoprogramma degli investimenti e il POS redatti secondo lo schema previsto dal citato file RDT e le modalità precedentemente illustrate;
 - relazione descrittiva del programma degli interventi e del POS elaborata secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA n. 1/2020-DSID;
 - relazione di accompagnamento di aggiornamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per il periodo 2020-2023 e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo della determinazione ARERA n. 1/2020-DSID;
 - relazione di accompagnamento relativa all'aggiornamento dei dati consuntivi 2018 e 2019, laddove disponibili, richiesti per la definizione della proposta tariffaria 2020-2023;
- l'aggiornamento del Programma degli Interventi e del Piano Economico-Finanziario costituiscono modifiche tariffarie previste dall'Art. 7 (Aggiornamento del Piano d'Ambito) della deliberazione 656/2016 e come tali trovano applicazione alla gestione in corso in capo a CADF S.p.A., senza che si renda necessaria un'ulteriore modifica della convenzione di gestione sottoscritta tra l'EGA ed il suddetto gestore già precedentemente adeguata ai contenuti minimi definiti dall'Autorità nella medesima deliberazione 656/2016;

dato atto che, per il bacino tariffario gestito da CADF sarà inviata all'Autorità, come previsto dal comma 5.3 lett. d), della deliberazione 580/2019/R/IDR, la documentazione citata immediatamente

sopra, tramite apposita procedura informatizzata resa disponibile via extranet sul portale dell'Autorità;

dato atto che, per il bacino tariffario di competenza del gestore CADF, costituiscono esiti dell'istruttoria tecnica:

- i moltiplicatori tariffari approvati per ciascuna annualità del periodo 2020-2023;
- il piano economico finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
- il PdI - cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT, che costituisce modifica e integrazione del POI approvato dal Consiglio Locale di Ferrara;

dato atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

dato atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, con riferimento al bacino tariffario di Ferrara di competenza del gestore CADF S.p.A. l'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto, costituito dalla seguente documentazione:
 - i moltiplicatori tariffari ϑ approvati per ciascuna annualità del periodo 2020-2023 (Allegato 1.A);
 - il Piano Economico-Finanziario (PEF) costituito dai seguenti prospetti: piano tariffario, conto economico, rendiconto economico finanziario, stato patrimoniale (Allegato 1.B);
 - il PdI – cronoprogramma degli investimenti per le annualità 2020-2023 (Allegato 1.C);
2. di dare atto che, relativamente al bacino tariffario della provincia di Ferrara di competenza del gestore CADF il rispettivo PdI-cronoprogramma degli investimenti redatto secondo lo schema previsto dal citato file RDT, è stato predisposto modificando alcuni importi di interventi già esistenti e/o introducendo nuovi interventi al fine di rispettare gli adempimenti richiesti per l'adeguamento agli standard della qualità tecnica e/o contrattuale e che pertanto l'approvazione del presente atto costituisce modifica e integrazione del POI di CADF precedentemente approvato dal rispettivo Consiglio Locale di Ferrara;

3. di dare mandato alla struttura tecnica dell'Agenzia di aggiornare il POI di pertinenza di CADF precedentemente approvato dal Consiglio Locale di Ferrara con le modifiche e integrazioni introdotte nel predetto PdI-cronoprogramma degli investimenti;
4. di mantenere l'obbligo per il gestore di rendicontazione a consuntivo, sulla base di registrazioni di apposita contabilità analitica, dei costi operativi richiesti per l'istanza acque meteo richiamate in premessa, precisato che tali informazioni sono necessarie all'Agenzia ai fini della verifica dei costi ammessi ex-ante nel computo tariffario e del calcolo dell'eventuale conguaglio in sede di aggiornamento delle tariffe per il biennio 2022-2023;
5. l'applicazione delle previsioni di cui al comma 10.3 dell'Allegato A alla deliberazione 656/2015/R/IDR, come modificato dal MTI3, alla gestione in essere disciplinata dalla vigente convenzione per la regolazione dei rapporti tra Atersir e il gestore del servizio idrico integrato CADF S.p.A.;
6. di trasmettere all'Autorità, tramite apposita procedura informatizzata accessibile via extranet sul portale dell'ARERA, per i bacini tariffari oggetto della presente approvazione, la seguente documentazione:
 - tabelle riepilogative dei moltiplicatori tariffari ϑ approvati per ciascuna annualità del periodo 2020-2023;
 - relazione descrittiva della qualità tecnica e del programma degli interventi elaborata secondo lo schema tipo di cui alla determina ARERA n. 1/2020-DSID;
 - vincolo ai ricavi del gestore come risultanti dall'aggiornamento delle componenti tariffarie per il quadriennio 2020-2023 e correlato piano economico finanziario (PEF) sviluppato fino alla scadenza della concessione del servizio costituito dai seguenti prospetti economici: piano tariffario, conto economico, rendiconto finanziario e stato patrimoniale;
 - relazione di accompagnamento di aggiornamento della predisposizione tariffaria, illustrativa dei criteri e della metodologia adottati per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per il periodo 2020-2023 e per l'aggiornamento del PEF redatta secondo lo schema tipo di cui alla determinazione ARERA n. 1/2020-DSID;
 - relazione di accompagnamento relativa all'aggiornamento dei dati consuntivi 2017, 2018 e 2019 laddove disponibili, richiesti per la definizione della proposta tariffaria 2020-2023;
 - file RDT per la determinazione dei moltiplicatori tariffari per le annualità 2020-2023;
 - tool di calcolo ANEA per la predisposizione del PEF;
 - il PdI - cronoprogramma degli investimenti e il POS redatti secondo lo schema previsto dal citato file RDT;
 - copia del presente provvedimento;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento al gestore del servizio idrico integrato CADF S.p.a.;
8. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli adempimenti connessi e conseguenti;

9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi di legge, stante l'urgenza di provvedere.

ALLEGATI – CADF S.p.A. FERRARA

Allegato 1.A:

Moltiplicatori tariffari teta approvati per le annualità 2020 – 2023

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente					
CADF Ferrara	UdM	2020	2021	2022	2023
9 ^a approvato dall'Agenzia	n. (3 cifre decimali)	1,000	1,000	1,070	1,145

Allegato 1.B:

Piano Economico Finanziario (PEF) costituito da Piano Tariffario, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Stato Patrimoniale

SCHEMI REGOLATORI		
	UdM	Del 580/2019/R/IDR
VRG ²⁰¹⁸	euro	28.731.423
Popolazione residente cui aggiungere 0,25xabitanti fluttuanti	n. abitante	137.774
$\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} \leq VRG_{PM}$ (SI) oppure $\frac{VRG^{2018}}{pop+0,25pop_{flut}} > VRG_{PM}$ (NO)	SI/NO	NO
Nessuna aggregazione o variazione dei processi tecnici significativa: (NO) oppure Presenza di aggregazioni o variazioni dei processi tecnici significative: (SI)	SI/NO	SI
$\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}$	euro	39.400.136
RAB _{MTI-2}	euro	59.657.947
$\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} \leq \omega$ (SI) oppure $\frac{\sum_{2020}^{2023} IP_a^{exp} + CFP_a^{exp}}{RAB_{MTI-2}} > \omega$ (NO)	SI/NO	NO
SCHEMA REGOLATORIO (A)	A/B	Schema regolatorio
SCHEMA REGOLATORIO DI CONVERGENZA (B)		
ψ	(0,4-0,8)	0,40
SCHEMA REGOLATORIO	(I, II, III, IV, V, VI)	VI

PIANO TARIFFARIO

COMPONENTI DI COSTO Opex, Capex, FNine, ERC

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
Opex ^a _{end}	euro	13.938.364	13.938.364	13.938.364	13.938.364	13.938.364
Opex ^a _{al}	euro	4.862.848	4.835.034	4.786.970	4.774.752	4.802.112
Op ^a _{new,a}	euro	83.027	83.027	83.027	83.027	83.027
Opex ^a _{OT}	euro	0	0	0	0	0
Opex ^a _{OC}	euro	0	0	0	0	0
Op ^a _{social}	euro	0	100.000	100.000	100.000	100.000
Op ^a _{mis}	euro	0	0	0	0	0
Op ^a _{COVID}	euro	0				
Opex^a (al netto degli ERC)	euro	18.884.239	18.956.424	18.908.361	18.896.142	18.923.503
AMM ^a	euro	3.264.332	3.661.342	2.412.519	1.307.844	1.044.297
OF ^a	euro	1.817.483	1.033.361	1.375.613	800.172	921.087
OFiso ^a	euro	662.191	741.007	519.392	302.655	346.016
ΔCUIT ^a _{Capex}	euro	0	0	0	0	-
Capex^a (al netto degli ERC)	euro	5.744.007	5.435.710	4.307.523	2.410.670	2.311.400
IP ^{ex,p}	euro	8.176.359	10.167.563	10.615.904	6.236.875	6.236.875
Capex ^a	euro	7.481.297	6.453.325	7.678.498	8.061.243	7.253.249
FN^{new,a}	euro	0	0	0	0	-
ERC ² _{capex}	euro	1.737.291	1.017.615	3.370.974	5.650.573	4.941.848
ERC ² _{opex}	euro	59.166	59.564	59.564	59.564	59.564
ERC²	euro	1.796.456	1.077.179	3.430.538	5.710.137	5.001.412

FONDO NUOVI INVESTIMENTI

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
FN ^{ex,NI}	euro	0	0	0	0	0
AMM ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0
ΔCUIT ^a _{FoNI}	euro	0	0	0	0	0
ΔT ^{ATO} _{G.ind}	euro	0	0	0	0	0
ΔT ^a _{G.tot}	euro	0	0	0	0	0
FoNI^a	euro	0	0	0	0	0

SVILUPPO DEL VRG predisposto dal soggetto competente (include eventuali rimodulazioni)

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
Opex ^a	euro	18.884.239	18.956.424	18.908.361	18.896.142	18.923.503
Capex ^a	euro	5.744.007	5.435.710	4.307.523	2.410.670	2.311.400
FoNI ^a	euro	0	0	0	0	-
RC ^a _{TOT}	euro	372.340	732.849	1.389.891	2.984.526	439.999
ERC ²	euro	1.796.456	1.077.179	3.430.538	5.710.137	5.001.412
VRG^a predisposto dal soggetto competente	euro	26.797.042	26.202.162	28.036.313	30.001.475	26.676.315

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO predisposto dal soggetto competente

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
VRG ^a predisposto dal soggetto competente	euro	26.797.042	26.202.162	28.036.313	30.001.475	26.676.315
R ^{a,2} _h	euro	1.178.381	1.045.890	1.045.890	1.045.890	1.045.890
Σ tariff ^{2019+vsca} ^{a,2}	euro	25.618.662	25.156.272	25.156.272	25.156.272	25.156.272
9^a predisposto dal soggetto competente	n. (3 cifre decimali)	1,000	1,000	1,070	1,145	1,001
		0,0%	0,00%	7,0%	7,0%	
Rc ^a _{app2020.COVID}	euro	0				

SVILUPPO DEL MOLTIPLICATORE TARIFFARIO applicabile (nelle more dell'approvazione ARERA)

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
Limite al moltiplicatore tariffario	n. (3 cifre decimali)	1,085	1,085	1,085	1,160	1,242
VRG ² (coerente con 9 applicabile)	euro	26.797.042	26.202.162	28.036.313	30.001.475	26.236.315.806
9 ^a applicabile	n. (3 cifre decimali)	1,000	1,000	1,070	1,145	1,001

Meccanismi incentivanti per il miglioramento della qualità, controllo sui livelli raggiunti e modalità di copertura dei premi

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
Strumento allocativo (€/mc)	€/mc	0,00	0,00	0,00	0,00	0
$(1+y_{ij}^{OP}) \cdot \max(0; \Delta Opex)$	euro	0	0	0	0	0

INVESTIMENTI

	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
Investimenti al lordo dei contributi	euro	8.276.359	14.070.998	10.715.904	6.336.875	6.336.875
Contributi	euro	100.000	3.903.435	100.000	100.000	100.000
Investimenti al netto dei contributi	euro	8.176.359	10.167.563	10.615.904	6.236.875	6.236.875
CIN	euro	62.641.968	62.331.049	66.025.113	75.507.862	84.297.934
CIN _b	euro	5.334.590	5.370.671	5.187.036	8.821.992	8.837.567
OF/CIN	%	2,90%	1,66%	2,08%	1,06%	3,66%

Trasferimento importi dovuti alla contabilità speciale del Commissario Unico (Del. 440/2017/R/idr)

	UdM	2020-2023
Fabbisogno degli investimenti per adeguamento agglomerati oggetto di condanne UE del 19/07/2012 e 10/04/2014	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto da tariffa	euro	0
Fabbisogno di investimenti coperto con risorse regionali o altre fonti pubbliche	euro	0
Risorse da destinare alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Parte del VRG destinata alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0
Risorse regionali o altre fonti pubbliche destinate alla contabilità speciale del Commissario Unico	euro	0

VALORE RESIDUO A FINE CONCESSIONE

	UdM	Del 580/2019/R/IDR
Ip _{c,t}	euro	190.256.808
FA _{FP,c,t}	euro	103.297.097
CFP _{c,t}	euro	12.570.213
FA _{C,FP,c,t}	euro	3.731.515
LIC	euro	4.911.346
VR a fine concessione	euro	83.032.360

CONTO ECONOMICO

Voce_Conto_Economico	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
Ricavi da tariffe	euro	25.246.126	24.423.423	25.527.320	25.819.405	24.749.064
Contributi di allacciamento	euro	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
Altri ricavi SII	euro	231.791	298.256	290.716	185.084	139.666
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.178.381	1.045.890	1.045.890	1.045.890	1.045.890
Totale Ricavi	euro	26.756.297	25.867.569	26.963.926	27.150.379	26.034.620
Costi Operativi (al netto del costo del personale)	euro	10.734.209	10.806.793	10.758.730	10.746.511	10.773.872
Costo del personale	euro	8.209.195	8.209.195	8.209.195	8.209.195	8.209.195
Totale Costi	euro	18.943.405	19.015.988	18.967.925	18.955.706	18.983.067
MOL	euro	7.812.893	6.851.580	7.996.001	8.194.673	7.051.553
Ammortamenti	euro	4.007.227	3.957.688	3.730.794	3.786.937	3.584.113
Reddito Operativo	euro	3.805.666	2.893.892	4.265.207	4.407.736	3.467.440
Interessi passivi	euro	70.114	73.215	145.655	287.246	336.241
Risultato ante imposte	euro	3.735.551	2.820.677	4.119.552	4.120.490	3.131.199
IRES	euro	896.532	676.963	988.693	988.918	751.488
IRAP	euro	148.421	112.862	166.343	171.902	135.230
Totale imposte	euro	1.044.953	789.824	1.155.036	1.160.819	886.718
Risultato di esercizio	euro	2.690.598	2.030.853	2.964.517	2.959.671	2.244.481

RENDICONTO FINANZIARIO

Voce_Rendiconto_Finanziario	UdM	2020	2021	2022	2023	2024
Ricavi da Tariffa SII (al netto del FONI)	euro	25.618.466	25.156.272	26.917.211	28.803.931	25.189.063
Contributi di allacciamento	euro	100.000	100.000	100.000	100.000	100.000
Altri ricavi SII	euro	196	-	-	-	-
Ricavi da Altre Attività Idriche	euro	1.178.381	1.045.890	1.045.890	1.045.890	1.045.890
RICAVI OPERATIVI	euro	26.897.042	26.302.162	28.063.101	29.949.821	26.334.953
Costi operativi	euro	18.943.405	19.015.988	18.967.925	18.955.706	18.983.067
COSTI OPERATIVI MONETARI	euro	18.943.405	19.015.988	18.967.925	18.955.706	18.983.067
Imposte	euro	1.044.953	789.824	1.155.036	1.160.819	886.718
IMPOSTE	euro	1.044.953	789.824	1.155.036	1.160.819	886.718
FLUSSI DI CASSA ECONOMICO	euro	6.908.684	6.496.349	7.940.140	9.833.296	6.465.168
Variazioni circolante commerciale	euro	1.345.079	1.345.079	- 1.160.121	- 1.392.396	985.958
Variazione credito IVA	euro	2.689.704	2.630.216	2.806.310	2.994.982	2.633.495
Variazione debito IVA	euro	4.182.325	5.461.114	4.712.419	3.746.345	3.752.364
FLUSSI DI CASSA OPERATIVO	euro	8.253.763	7.313.214	6.366.531	10.520.435	8.615.977
Investimenti con utilizzo del FoNI	euro	-	-	-	-	-
Altri investimenti	euro	8.276.359	14.070.998	10.715.904	6.336.875	6.336.875
FLUSSO DI CASSA ANTE FONTI FINANZIAMENTO	euro	- 22.596	- 6.757.784	- 4.349.373	4.183.559	2.279.102
FoNI	euro	-	-	-	-	-
Eventuale anticipazione da CSEA	euro	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario a breve	euro	-	-	-	-	-
Erogazione debito finanziario medio - lungo termine	euro	1.915.998	4.583.019	5.782.751	-	-
Erogazione contributi pubblici	euro	-	3.803.435	-	-	-
Apporto capitale sociale	euro	-	-	-	-	-
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE PER RIMBORSI	euro	1.893.403	1.628.670	1.433.378	4.183.559	2.279.102
Rimborso quota capitale per finanziamenti pregressi	euro	1.823.288	1.555.456	1.287.723	1.020.091	-
Rimborso quota interessi per finanziamenti pregressi	euro	70.114	44.475	19.430	5.534	-
Rimborso quota capitale per nuovi finanziamenti	euro	-	-	-	2.147.468	1.416.914
Rimborso quota interessi per nuovi finanziamenti	euro	-	28.740	126.225	281.712	336.241
Eventuale restituzione a CSEA	euro	-	-	-	-	-
TOTALE SERVIZIO DEL DEBITO	euro	1.893.403	1.628.670	1.433.378	3.454.805	1.753.155
FLUSSO DI CASSA DISPONIBILE POST SERVIZIO DEL DEBITO	euro	-	-	-	728.754	525.947
Valore residuo a fine concessione	euro					83.032.360
Stock di debito non rimborsato a fine affidamento (capitale + interessi)	euro					9.102.857

INDICATORI DI REDDITIVITA' E LIQUIDITA'

Indicatore	Udm	
TIR unlevered	%	5,818%
TIR levered	%	7,908%
ADSCR	n.	1,255
DSCR minimo	n.	1,211
LLCR	n.	1,119

STATO PATRIMONIALE

	2020	2021	2022	2023	2024
ATTIVO					
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria	56.424.318	66.537.628	73.522.738	76.072.676	78.825.439
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	0	0	0	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0	0	0
C) Attivo circolante	32.967.431	33.511.508	33.112.731	29.389.165	27.429.790
I - Rimanenze	0	0	0	0	0
II - Crediti	32.967.431	33.511.508	33.112.731	29.389.165	27.429.790
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	0	0	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0	0	0

PASSIVO					
A) Patrimonio netto	70.345.282	72.376.135	75.340.652	78.300.322	80.544.803
I - Capitale	67.654.684	67.654.684	67.654.684	67.654.684	67.654.684
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	0	0	0	0	0
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0
VIII - Utile (perdita) portato a nuovo	0	2.690.598	4.721.451	7.685.968	10.645.638
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.690.598	2.030.853	2.964.517	2.959.671	2.244.481
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0
B) Fondi per rischi e oneri	2.378.577	2.378.577	2.378.577	2.378.577	2.378.577
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	125.944	936.007	936.007	936.007	936.007
D) Debiti	11.938.180	16.149.472	19.962.003	15.913.788	14.502.361
1) obbligazioni	0	0	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0	0	0	0
4) debiti verso banche	5.779.268	8.806.831	13.301.859	10.134.300	8.717.385
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0
6) acconti	2.346.382	2.346.382	2.346.382	2.346.382	2.346.382
7) debiti verso fornitori	3.812.530	4.996.258	4.313.762	3.433.107	3.438.594
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0	0	0
9) debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0	0	0
E) Ratei e risconti	4.603.766	8.208.945	8.018.230	7.933.146	7.893.480
Dividend Payout Ratio	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%



Allegato 1.C
PdI – Cronoprogramma degli investimenti

Allegato alla deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 50 del 16 novembre 2020

Oggetto: Approvazione delle predisposizioni tariffarie del servizio idrico integrato elaborate in applicazione della deliberazione ARERA n.580/2019/R/IDR del 27 dicembre 2019 e ss.mm.ii. recante il metodo tariffario idrico per il terzo periodo regolatorio (2020-2023) MTI3, per il bacino tariffario di Ferrara gestito da CADF S.p.A.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione, ai sensi degli articoli 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Direttore
Responsabile ad interim
Area Servizio idrico Integrato
F.to Ing. Vito Belladonna

Bologna, 16 novembre 2020

Approvato e sottoscritto

Il Presidente

F.to Assessore Francesca Lucchi

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La suestesa deliberazione:

ai sensi dell'art. 124 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi (come da attestazione)

Bologna, 23 dicembre 2020

Il Direttore

F.to Ing. Vito Belladonna